

Un partner «agile»

Genova // L'Associazione genovese insegnanti laureati in scienze motorie e diplomati in educazione fisica (AGILE), nata il 19 aprile del 2005 sulla spinta di un comitato costituito da 110 docenti di educazione fisica, si è finora principalmente dedicata all'elaborazione di un documento critico sulla Riforma indirizzato al ministro Moratti.

► Il nostro scopo è di promuovere la diffusione della cultura dell'educazione fisica e dello sport e di favorire l'aggiornamento culturale e professionale degli associati. A questo proposito vogliamo proporci come interlocutori e collaboratori degli assessori all'istruzione e alla cultura e sport della regione Liguria, partecipando costruttivamente all'attività sia dell'organismo appena creato dalla regione Liguria per definire programmi e strategie di scuola e formazione, sia del comitato regionale per lo sport per la realizzazione del programma di promozione sportiva e la regolamentazione delle attività motorie e ricreative. Gentilmente ricevuti dall'assessore allo sport Fabio Morchio abbiamo avuto garanzia che, a seguito di nostra richiesta ufficiale, saremo consultati per l'elaborazione delle leggi regionali in materia.

Ricostruire l'educazione fisica

A maggio siamo intervenuti all'assemblea nazionale delle associazioni degli insegnanti di educazione fisica di Roma e a fine ottobre abbiamo partecipato alla Convention Nazionale di Prato, promossa dalla CAPDI. Attualmente stiamo allestendo un sito (www.agile.liguria.it) il quale contiene le descrizioni delle attività istituzionali e culturali, i documenti, gli obiettivi e le proposte, i curriculum vitae degli associati in cerca di lavoro, le normative recenti e circa 250 links utili divisi per argomento. Il sito sarà un punto di incontro, di servizi e di sviluppo per le attività future. La situazione odierna dell'istruzione è in mutamento. Riteniamo fondamentale partecipare alla costruzione di quella che sarà la scuola, l'educazione fisica e l'attività motoria del futuro. A Genova, ad esempio, uno degli ostacoli maggiori alla pratica motoria scolastica riguarda le strutture con compresenze e spazi non adeguati. Purtroppo il modello culturale dei nostri vicini francesi, a pochi chilometri da noi, è lontano anni luce da ogni punto di vista. Che vergogna e che tristezza. //

► **Fulvio Rapetti, presidente di AGILE**
Contatto: info@agile.liguria.it